

La VOCE dei DATORI di LAVORO

Anno XII - n° 1 (80) • gennaio-febbraio-marzo 2013

NOTIZIE

ASSINDATCOLF

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO
ADERENTE ALLA CONFEDILIZIA - COMPONENTE FIDALDO

LICenziATO PER LA
STAMPA IL 16/2/2013

DIREZIONE E REDAZIONE IN VIA DELLA VITE, 32 INT. 2 - 00187 ROMA
TEL. 06.67.98.742 FAX 06.69.79.71.07 nazionale@assindatcolf.it www.assindatcolf.it

NOTIZIARIO BIMESTRALE FUORI COMMERCIO DIFFUSO
ESCLUSIVAMENTE DALL'ASSOCIAZIONE

SPEDIZ. IN ABB. POSTALE AL 70% ROMA
REGISTRATO AL TRIBUNALE DI ROMA, NR. 265/02

CONTRIBUTO DI LICENZIAMENTO

ESCLUSO IL SETTORE DOMESTICO INCISIVA AZIONE DI ASSINDATCOLF A TUTELA DEL DATORE DI LAVORO

Il datore di lavoro domestico **non sarà sottoposto al versamento del "contributo di licenziamento"**, previsto come una delle forme di finanziamento della nuova indennità di disoccupazione ASpI e mini-ASpI.

In seguito ad approfondimenti della Legge n. 92/2012 (cosiddetta Riforma Fornero), infatti, anche il datore di lavoro domestico risultava sottoposto al finanziamento della nuova indennità di disoccupazione ASpI e mini-ASpI. Era previsto a carico del datore un "contributo di licenziamento" in tutti i casi **di interruzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato**, intervenuti dal 1° gennaio 2013, indipendenti dalla volontà del lavoratore, ovvero in tutti i **caso di licenziamento, compresi quelli per giusta causa o giustificato motivo**. Erano da considerarsi escluse solo le dimissioni e la risoluzione consensuale.

Assindatcolf, per prima, denunciava questo aggravio del costo del lavoro, considerando tale normativa non solo un onere economico eccessivo, ma anche una limitazione alla libertà del datore di lavoro domestico di risolvere il rapporto in qualsiasi momento. Tramite la Fidaldo - Federazione italiana datori di lavoro domestico,

della quale Assindatcolf fa parte - chiedeva al Ministro Fornero un incontro urgente per esporre i problemi della categoria e richiedere **l'eliminazione del contributo**

segue a pag. 6

RINNOVO DELLA TESSERA ASSOCIATIVA

Si invitano gli associati, che ancora non avessero provveduto, a procedere al versamento della quota associativa per l'ANNO 2013.

INCONTRO CON IL DELEGATO DI MILANO NUOVI UFFICI PER UN RINNOVATO ENTUSIASMO

Il Delegato della Sezione milanese di Assindatcolf ci accoglie calorosamente nella nuova sede dell'Associazione e, accomodandosi alla sua scrivania, si accinge ad una piacevole conversa-

zione con la nostra redazione, sottoponendosi al fuoco di fila delle nostre domande.

IL SERVIZIO A PAGINA 3

**A PAGINA 2
I NUOVI MINIMI
RETRIBUTIVI E I
VALORI DEI CONTRIBUTI
PER L'ANNO 2013**



Castello Sforzesco visto da Piazza Cardusio: nelle vicinanze la nuova sede di Assindatcolf

I NUOVI VALORI VIGENTI DAL 1° GENNAIO

I NUOVI MINIMI RETRIBUTIVI PER L'ANNO 2013

Come previsto dall'art. 36 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Domestico, la commissione nazionale per l'aggiornamento

delle retribuzioni ha stabilito i nuovi minimi retributivi annuali per il settore domestico vigenti per l'anno 2013.

Tali importi, che hanno decorrenza dal 1°

gennaio 2013, vengono calcolati in base alle variazioni del costo della vita per le famiglie di impiegati ed operai rilevate dall'Istat al 30 novembre di ogni anno.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

LIVELLI	TABELLA A		TABELLA B	TABELLA C	TABELLA D		TABELLA E	TABELLA F			
	LAVORATORI CONVIVENTI		LAVORATORI DI CUI ART. 15 2° C.	LAVORATORI NON CONVIVENTI	ASSISTENZA NOTTURNA		PRESENZA NOTTURNA	INDENNITA' (valori giornalieri)			TOTALE INDENNITA' VITTO E ALLOGGIO
	valori mensili	indennità			valori mensili	valori orari		autosuffic.	non autosuffic.	valori mensili	
LIV. UNICO							637,14				
A	606,79			4,41							
AS	717,12			5,20							
B	772,28		551,63	5,52							
BS	827,44		579,21	5,85	951,56			1,85	1,85	1,61	5,31
C	882,62		639,88	6,18							
CS	937,78			6,49		1.078,44					
D	1.103,26	163,14		7,50							
DS	1.158,42	163,14		7,83		1.332,20					

NUOVI CONTRIBUTI INPS ANNO 2013

L'INPS, con Circolare n. 25 dell'8 febbraio u.s., ha stabilito i nuovi contributi obbligatori del settore domestico per l'anno 2013.

A seguito delle novità introdotte dalla legge 28 giugno 2012 n. 92, che ha sostituito l'assicurazione contro la disoccupazione involontaria (DS) con l'Assicurazione Sociale per l'Impiego (ASpI), si introduce per i rapporti di lavoro a tempo

determinato un'apposita tabella contributiva, con valori più elevati. Infatti, per tali rapporti, l'art. 2, co. 28 della suddetta legge prevede un contributo addizionale a carico del datore di lavoro, pari all'1,40% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali (retribuzione convenzionale).

La nuova tabella non si applica in caso di assunzione di lavoratori a tempo determi-

nato per la sostituzione di lavoratori assenti (ad esempio per malattia, ferie, maternità).

In caso di "trasformazione" dei rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato o in caso di "riassunzione" a tempo indeterminato, entro sei mesi dalla scadenza, l'INPS - su richiesta del datore - provvederà alla restituzione del contributo orario maggiorato.

Rapporti di lavoro a tempo indeterminato

Retribuzione oraria effettiva	Contributo orario con CUAF (fra parentesi la quota a carico del lavoratore)	Contributo orario senza CUAF* (fra parentesi la quota a carico del lavoratore)
Rapporti di lavoro di durata fino a 24 ore settimanali:		
- Retribuzione oraria effettiva da € 0 a € 7,77	1,37 (0,35)	1,38 (0,35)
- Retribuzione oraria effettiva oltre € 7,77 fino a € 9,47	1,55 (0,39)	1,56 (0,39)
- Retribuzione oraria effettiva oltre € 9,47	1,89 (0,47)	1,90 (0,47)
Rapporti di lavoro di durata superiore a 24 ore settimanali**:	1,00 (0,25)	1,00 (0,25)
Contributo Assistenza Contr. (cod. F2)***	0,03 (0,01)	0,03 (0,01)

Rapporti di lavoro a tempo determinato

Retribuzione oraria effettiva	Contributo orario con CUAF (fra parentesi la quota a carico del lavoratore)	Contributo orario senza CUAF* (fra parentesi la quota a carico del lavoratore)
Rapporti di lavoro di durata fino a 24 ore settimanali:		
- Retribuzione oraria effettiva da € 0 a € 7,77	1,47 (0,35)	1,48 (0,35)
- Retribuzione oraria effettiva oltre € 7,77 fino a € 9,47	1,66 (0,39)	1,67 (0,39)
- Retribuzione oraria effettiva oltre € 9,47	2,02 (0,47)	2,03 (0,47)
Rapporti di lavoro di durata superiore a 24 ore settimanali**:	1,07 (0,25)	1,07 (0,25)
Contributo Assistenza Contr. (cod. F2)***	0,03 (0,01)	0,03 (0,01)

* Il contributo senza la quota degli assegni familiari è dovuto quando il lavoratore è coniuge del datore di lavoro o è parente o affine entro il 3° grado e convive con il datore di lavoro.

** Gli importi contributivi della quarta fascia:

- sono indipendenti dalla retribuzione oraria corrisposta;

- vanno applicati sin dalla prima delle ore lavorate nel corso della settimana.

*** Il versamento del contributo di assistenza contrattuale (codice "F2") è obbligatorio per contratto. È condizione indispensabile per poter accedere, sia da parte del datore di lavoro che del lavoratore, alle prestazioni della CAS.SA COLF. L'importo del versamento dovrà essere determinato moltiplicando € 0,03 per le ore per le quali si versano i contributi obbligatori.

INTERVISTA A STEFANO ROSSI

DELEGATO DELLA SEZIONE DI MILANO

Da quanto tempo è attiva la Sezione?

La Sezione di Milano è stata costituita in ambito Confedilizia prima del 1990; ma solo dal 2002, anno in cui è stata varata la sanatoria per colf e badanti, ha avuto la possibilità di farsi conoscere attraverso i *media* (interviste ai tg e carta stampata) e di accrescere e consolidare il numero dei suoi associati in modo considerevole, divenendo una realtà di rilievo nell'ambito del settore del lavoro domestico nel "milanese".

Dove si trovano gli uffici di Assindatcolf Milano?

Dopo 10 anni di attività ed una costante crescita degli iscritti, la Sezione milanese ha sentito la necessità di ampliare i propri uffici al fine di poter offrire un servizio più idoneo alle richieste dei propri associati. Nel settembre 2012 è stata inaugurata la nuova sede, sita in Foro Buonaparte 63.

ASSINDATCOLF
SEZIONE DI MILANO
FORO BUONAPARTE 63
TEL. 02.809503

Come vede la situazione del settore domestico nella sua provincia?

Milano e provincia rappresentano, insieme a Roma, l'area di maggior espansione del lavoro domestico. Nella maggior parte delle famiglie milanesi sia il marito che la moglie lavorano e pertanto è forte la necessità di appoggiarsi ad una colf per la gestione della casa o ad una baby sitter per la cura dei propri figli.

Il lungo periodo di crisi che il paese sta at-



Stefano Rossi nel suo ufficio durante l'intervista

traversando non sembra aver inciso in modo sostanziale sull'occupazione dei domestici. Abbiamo in effetti assistito ad alcune chiusure di rapporti di lavoro dovute a problemi economici delle famiglie, ma tali situazioni rappresentano fortunatamente un'eccezione. Riteniamo che, anche di fronte ad una diminuzione del reddito, le famiglie si privino della collaborazione domestica solo in casi eccezionali. Il lavoro domestico non è più infatti un lusso ma un bene di primaria importanza e uno dei cardini su cui le famiglie gestiscono la loro quotidianità. Un dato significativo emerso negli ultimi mesi è il ritorno di un buon numero di assunzioni di lavoratori italiani con mansioni di colf e baby sitter.

Pensa che l'attuale sistema di sostegno alla famiglia sia adeguato?

Riteniamo che le attuali agevolazioni fiscali a favore dei datori di lavoro domestico siano inadeguate e inique rispetto ad altre realtà datoriali ove invece è prevista la deduzione totale del costo del lavoro dal reddito imponibile.

Crediamo pertanto che uno degli interventi più urgenti ed equi consista nel dare la possibilità alle famiglie di portare in deduzione, nella dichiarazione dei redditi, la spesa (o parte di essa) sostenuta per il personale domestico.

In particolare dobbiamo evidenziare come chi assume badanti per la cura di anziani non più autosufficienti, oltre a doversi sostituire ad un ormai carente sistema pubblico di assistenza e a sostenere spese ingenti, si vede tassata la quota parte del proprio reddito utilizzata a copertura di tale indispensabile supporto.

Ritiene che le tariffe sindacali previste dal vigente CCNL siano in linea con le tariffe di mercato nella provincia di Milano?

Negli ultimi anni abbiamo riscontrato una progressiva diminuzione delle retribuzioni pattuite, diminuzione che sta di fatto allineando le tariffe di mercato ai minimi sindacali.

Riteniamo che tale tendenza sia attribuibile al difficile momento che le famiglie italiane stanno attraversando e quindi ad una maggiore attenzione alla *spending review* familiare.

Le risulta che vi sia molto lavoro irregolare?

Purtroppo il lavoro irregolare è un problema ancora presente. Rileviamo in par-



CONVENZIONE ILO SU DIGNITÀ DEL LAVORO DOMESTICO L'ITALIA PRIMO PAESE UE A RATIFICARE

Con la firma del Ministro degli Esteri, l'Italia, in data 18 dicembre 2012, ha ratificato la Convenzione n.189 dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) sul "Lavoro dignitoso per le lavoratrici e i lavoratori domestici". È il primo Paese europeo a fare questo passo, il settimo al mondo dopo Uruguay, Filippine, Mauritius, Nicaragua, Bolivia e Paraguay.

La Convenzione stabilisce una base di diritti essenziali per circa 100 milioni di lavoratori domestici stimati nel mondo, molti dei quali, sono privi di diritti civili e contrattuali.

In Italia i temi trattati dalla Convenzione sono già in larga parte contenuti nella legislazione e nel contratto collettivo del

settore. La convenzione in particolare pone i domestici sullo stesso piano di tutti gli altri lavoratori, riconoscendo ad esempio il diritto ad un contratto scritto, ad una retribuzione minima, ad un orario di lavoro con riposi stabiliti, al divieto del lavoro minorile.

Pertanto il nostro Paese può oggi essere considerato all'avanguardia rispetto agli altri paesi europei e della comunità internazionale.

Assindatcolf è fiera di riconoscere nel contenuto della Convenzione molti dei principi e delle tutele sociali da tempo riconosciuti e determinati con la contrattazione.

I testi della Convenzione n. 189 e della Raccomandazione n. 201 sono consultabili sul sito www.assindatcolf.it.

ATTENZIONE ALLA SCADENZA 10 APRILE 2013

Ultimo giorno per il versamento dei contributi per il lavoro domestico relativi al trimestre gennaio-marzo 2013.

In seconda pagina riportiamo la tabella dei valori contributivi vigenti per l'anno 2013 e la tabella dei nuovi valori retributivi.

QUESTI I NUOVI RECAPITI TELEFONICI DELL'INPS

Dal 21 gennaio 2013 sono attive nuove modalità di accesso al Contact Center INPS.

Il numero verde **803.164** può essere utilizzato solo da telefoni fissi, mentre per le chiamate **dai cellulari** si deve contattare il numero **06.164.164 con tariffazione a carico dell'utente**.

SEGUE L'INTERVISTA A STEFANO ROSSI DELEGATO DELLA SEZIONE DI MILANO

segue dalla 3ª pagina

tiolare una tendenza alla parziale evasione dell'obbligo contributivo. Quest'ultimo fenomeno consiste nella dichiarazione di un numero di ore inferiore rispetto al reale ed è spesso promosso e richiesto dagli stessi lavoratori intenzionati a ridurre il carico fiscale. Il datore di lavoro, a fronte di un modesto risparmio sui contributi versati, può incorrere in contenziosi in seguito a richieste di integrazioni contributive e di differenze retributive. Rischia inoltre di trovarsi in grave difetto in caso di eventi quali infortunio e maternità. Vale la pena ricordare che le indennità corrisposte da Inps e Inail, per i citati eventi sono proporzionali al numero di ore dichiarate.

Vi è molto contenzioso nella sua provincia?

Sindacati, associazioni di lavoratori e avvocati sono molto attivi nel settore del lavoro domestico e il contenzioso è in crescita. Rileviamo però un aspetto positivo: i rapporti di lavoro gestiti sin dall'assunzione da Assindatcolf incorrono molto meno frequentemente in controversie rispetto a quanto accade nei rapporti di lavoro gestiti autonomamente dai datori di lavoro o da altri operatori non altrettanto aggiornati e specializzati.

Ritiene che sia in aumento la regolarizzazione dei lavoratori domestici?

Alla luce di quanto sopra evidenziato, i datori di lavoro negli ultimi anni sono diventati maggiormente consapevoli della necessità di regolarizzare i rapporti di lavoro domestico. Contestualmente anche i

lavoratori extracomunitari, al fine di ottenere il rinnovo del permesso di soggiorno, chiedono sempre più frequentemente di essere regolarmente assunti.

Questa naturalmente è solo una tendenza. Resta ancora molto da fare per poter eliminare il lavoro nero. Ribadiamo che un più equo trattamento fiscale nei confronti dei datori di lavoro domestico darebbe una spinta decisiva verso una sempre maggiore emersione dei rapporti di lavoro irregolari.

Per concludere, quali sono le novità che riserverà il futuro alla Sezione milanese?

A breve sarà pubblicato il nuovo *sito web*, pensato per un'utenza più tecnologica, con una piattaforma che meglio si adatti all'utilizzo di *tablet* e *smartphone*. Il nuovo *sito web* permetterà di dialogare attraverso *social network* con i nostri associati e in generale con tutti i datori di lavoro domestico interessati. Sarà arricchito di nuovi contenuti ed avrà una veste grafica più fruibile ed intuitiva. Gli Associati potranno accedere direttamente alla propria area privata dalla quale scaricare circolari e documenti inerenti i propri dipendenti.



Lo staff della Sezione milanese, nei nuovi uffici

La Sezione Assindatcolf di Milano si è trasferita in Foro Buonaparte 63, ed è l'unica sede operativa nella città di Milano alla quale rivolgersi.

La nuova sede è facilmente raggiungibile con MM1 (fermata Cairoli) o MM2 (fermata Cadorna); si trova in prossimità della fermata di numerose linee di superficie e a pochi minuti di cammino dalla vecchia sede di Via Santa Maria Segreta.

DECRETO FLUSSI 2012

CONVERSIONE DEI PERMESSI DI SOGGIORNO

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2012 il Decreto Flussi 2012 per lavoratori non stagionali.

Si mettono a disposizione **13.850 quote per lavoro subordinato e autonomo**. La maggior parte di queste possono però essere utilizzate solo per **convertire permessi di soggiorno rilasciati ad immigrati già presenti in Italia**. Come nuovi ingressi sono stati previsti solo 2.000 quote per lavoro autonomo e 100 per lavoratori subordinati di origine italiana residenti in Argentina, Uruguay, Venezuela o Brasile.

La richiesta va presentata telematicamente entro il 30 giugno 2013.

Le quote sono state ripartite in questo modo: **Ingressi dall'estero:**

- 2.000 lavoro autonomo;
- 100 lavoratori autonomi o subordinati di origine italiana (ascendenza fino al terzo grado) residenti in Argentina, Uruguay, Venezuela e Brasile.

Conversione in permessi di soggiorno per lavoro subordinato di:

- 4.000 permessi di soggiorno per lavoro stagionale;
- 6.000 permessi di soggiorno per studio, tirocinio e/o formazione professionale;
- 500 permessi di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciati ai cittadini di Paesi terzi da altro Stato membro dell'Unione europea.

Conversione in permessi per lavoro autonomo di:

- 1.000 permessi di soggiorno per studio, tirocinio e/o formazione professionale;
- 250 permessi di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, rilasciati ai cittadini di Paesi terzi da altro Stato membro dell'Unione europea.

Le domande saranno valutate in base all'ordine cronologico di arrivo e saranno ripartite in base alle domande pervenute agli Sportelli unici per l'immigrazione, per allineare le richieste presentate con i fabbisogni registrati sul territorio.

DEDUZIONI E DETRAZIONI

Si è temuto il pericolo che la legge di stabilità includesse tra le voci di detrazioni da comprendere nel tetto massimo di 3.000,00 euro a contribuente anche le spese sostenute per gli assistenti familiari di persone non autosufficienti, **anche quest'anno i datori di lavoro di colf, baby-sitter, badanti, possono avvalersi delle seguenti agevolazioni fiscali:**

- deduzione dei contributi INPS versati nell'anno 2012 per il proprio collaboratore, fino ad un massimo di € 1.549,37;
- detrazione pari al 19% di un importo massimo di € 2.100,00 (ovvero € 399,00) per le spese relative all'assistenza di persone non autosufficienti, sempreché i datori di lavoro, anche se persone diverse dall'assistito, dispongano di un reddito complessivo annuo non superiore a € 40.000,00, siano in grado di documentare la non autosufficienza dell'assistito e abbiano stipulato con l'assistente alla persona un contratto di lavoro e redatto una busta paga.

Le predette deduzioni e detrazioni sono cumulabili.

A tal proposito riportiamo una considerazione tratta da "L'esperto risponde" del Sole 24 ore del 17 dicembre 2012, in cui viene chiesto al curatore della parte fiscale se i contributi versati a gennaio per la mamma, deceduta a dicembre, fossero deducibili dall'erede. Su tale richiesta il consulente così si pronuncia: "la circolare del Ministero delle Finanze n. 122 del 1° giugno 1999, al punto 1.1.4, ha riconosciuto il diritto da parte degli eredi di detrarre le spese sanitarie dagli stessi sostenute per conto del familiare dopo il suo decesso... L'assunto è da ritenere applicabile a tutti gli oneri e a tutte le spese cui le pertinenti norme attribuiscono la valenza fiscale di deducibilità/detraibilità, e pertanto anche a quelle pagate in concreto dai figli

IL DIRETTIVO DI ASSINDATCOLF

Presidente: Dott. Renzo Gardella

Vice Presidenti: Ing. Lelio Casale, Dott. Andrea Zini

Segretario: Dott.ssa Teresa Benvenuto

Consiglieri: Avv. Corrado Sforza Fogliani, Avv. Giorgio Spaziani Testa, Dott. Ivo Amendolagine, Cav. Tiziano Casprini, Rag. Elio Fico, Ing. Armando Fronduti, Dott. Lamberto Londini, Dott. Dario Lupi, Sig. Stefano Rossi, Avv. Michele Zippitelli.

Tesoriere: Comm. Michele Vigne

Revisori dei conti: Dott. Dario dal Verme, Dott. Paolo Babbo, Dott. Maurizio Guglielmi.

DURA SENTENZA PER LA MANCATA PRATICA DI SANATORIA

L'inottemperanza commessa dai datori di lavoro, di non aver voluto attivarsi all'espletamento delle pratiche necessarie per partecipare alla sanatoria del 2009, è costata cara a due coniugi di Bologna che davano lavoro e ospitavano una baby-sitter clandestina. La lavoratrice, di nazionalità moldava, ha subito contestato ai datori di lavoro il loro diniego a presentare la domanda, gli stessi, invece, per tutta risposta hanno deciso di chiudere il rapporto.

Per tale ragione la lavoratrice li ha denunciati, ottenendo così un permesso di soggiorno per motivi umanitari. I datori di lavoro sono stati processati con l'accusa di impiego di manodopera clandestina e condannati dal giudice del Tribunale di Imola a 6 mesi di reclusione (pena sospesa) e al pagamento di € 5.000,00 ciascuno, oltre al pagamento in favore della lavoratrice moldava di € 4.000,00.

per l'assistenza personale della madre (comma 2, art.10, lett. i-septies, co.1, art. 15 del Tuir), a nulla rilevando che i documenti erano intestati a quest'ultima".

IL RINNOVO DEL CCNL SEGNA IL PASSO

Nonostante sia trascorso lungo tempo e si siano ad oggi svolti innumerevoli incontri dalla scadenza del contratto collettivo nazionale del lavoro domestico, le parti contraenti non sono ancora riuscite ad addivenire ad un accordo complessivo in merito al rinnovo del medesimo.

Le Organizzazioni sindacali dei lavoratori e la Fidaldo - della quale Assindatcolf fa parte - in rappresentanza dei datori di lavoro, continuano le trattative, che si spera, possano concludersi entro il mese di aprile.

PER CONOSCERCI

- ci si può rivolgere alla più vicina Sezione Assindatcolf (vedi indirizzo a pag. 8 del notiziario);
- ci si può rivolgere alla Sede Nazionale, in Via della Vite, 32 - 00187 Roma;
- si può telefonare al numero verde: **800.162.261**;
- si può inviare un fax al numero: **06.69.79.71.07**;
- si può inviare una e-mail all'indirizzo: **nazionale@assindatcolf.it**
- si può consultare il nostro sito internet: **www.assindatcolf.it**

SANATORIA 2012

CONCLUSIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Con la circolare n. 7529 del 4 dicembre 2012 il Ministero dell'Interno ha dato indicazioni operative sull'iter corretto da seguire in caso di conclusione del rapporto di lavoro prima della firma del contratto di soggiorno. Precisando che il datore di lavoro è tenuto a completare la procedura di emersione, perfezionando la volontà di regolarizzare il lavoratore con la firma presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione del contratto di soggiorno, l'interruzione prima della conclusione del procedimento di emersione potrà determinarsi solo a causa di forza maggiore sopravvenuta; ad esempio per il decesso di una delle parti (datore di lavoro, lavoratore, assistito) o per impossibilità oggettiva a continuare la prestazione. In tal caso il datore dovrà dare tempestiva comunicazione allo Sportello Unico per l'Immigrazione e alla sede INPS competente. Nel caso di decesso del datore di lavoro o della persona da assistere, sarà consentito il subentro di un componente del nucleo familiare del defunto, eventualmente anche modificando il rapporto di lavoro, purché siano rispettati i requisiti previsti dalla norma. Qualora il subentro non sia possibile, sarà rilasciato al lavoratore un permesso di soggiorno per attesa occupazione. Se il rapporto di lavoro si interrompe, invece, per altri motivi il datore e il lavoratore dovranno presentarsi allo Sportello Unico e formalizzare la rinuncia, specificando i motivi che ne hanno determinato l'interruzione, e sottoscrivere il contratto

CONTRIBUTO DI LICENZIAMENTO ESCLUSO IL SETTORE DOMESTICO

segue dalla 1ª pagina

di licenziamento nel settore domestico, o quanto meno la sua correzione. La richiesta ha raggiunto il suo scopo: l'esclusione del settore dal versamento del contributo, arriva finalmente con la Circolare INPS, n.25 dell'8 febbraio u.s., che così recita: "...Relativamente al contributo dovuto in caso di interruzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato ..., **si ritiene che lo stesso non sia applicabile al rapporto di lavoro domestico**, attese le peculiarità di quest'ultimo."

Soddisfatti che gli organi competenti siano arrivati a tale pronuncia, ricordiamo ai nostri soci che, quanto sopra, ha valore **per tutte le cessazioni avvenute dal 1° gennaio 2013**.

Si chiude così, a favore delle famiglie, questa "brutta vicenda", scongiurando il rischio di lavoro nero che il contributo avrebbe nei fatti determinato.

di soggiorno per l'effettiva durata dell'impiego. Solo in questo modo si estingueranno i reati e gli illeciti amministrativi. Nel caso in cui il lavoratore diventi irreperibile il datore di lavoro è tenuto comunque a seguire le prescrizioni della Circolare ministeriale e a presentarsi allo Sportello Unico al fine di ottenere i benefici previsti dalla regolarizzazione.

ITALIA E GERMANIA: AIUTO ALLE NEO-MAMME CHE TORNANO AL LAVORO

Come già preannunciato nel n. 2/2012 di Notizie Assindatcolf, con l'attuazione della Riforma del lavoro, per garantire la conciliazione vita-lavoro, vengono introdotti i voucher per la prestazione di servizi di baby-sitting. Le lavoratrici madri che decideranno di rientrare al lavoro dopo il periodo di astensione obbligatoria, in alternativa al congedo parentale potranno, negli undici mesi successivi all'astensione, richiedere un contributo economico, utilizzabile per pagare una baby-sitter o per la retta del nido. L'importo del contributo massimo è pari a 300,00 euro netti al mese, erogabili per 6 mesi. Per le lavoratrici part-time il contributo viene riproporzionato in funzione della ridotta prestazione lavorativa. Il contributo per il servizio di baby sitting verrà erogato attraverso il sistema dei buoni lavoro, mentre quello per la retta del nido verrà corrisposto direttamente alla struttura prescelta.

Successivamente alla pubblicazione del bando da parte dell'INPS, va presentata telematicamente all'Istituto la domanda di ammissione, indicando nella stessa il contributo a cui si intende accedere e per quante mensilità. Possono parteciparvi, oltre alle lavoratrici i cui figli siano già nati, anche quelle la cui data presunta del parto sia fissata entro quattro mesi dalla scadenza del bando. L'INPS provvede quindi a stilare una graduatoria nazionale in base al reddito ISEE, fino a esaurimento delle risorse disponibili per l'annualità. Il finanziamento è previsto in misura di € 20.000.000 per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015.

Anche la Germania segue il nostro esempio. Infatti è stato proposto un disegno di legge per concedere un aiuto alle neo-mamme che intendano rientrare a lavoro subito dopo il congedo obbligatorio di legge. Il buono in questo caso di € 6,00 / ora per un totale di 15 ore mensili, servirà per pagare una colf che sollevi la donna-madre-lavoratrice da qualche impegno familiare.



RIFORMA DEL CONDOMINIO, IN VIGORE DAL 18 GIUGNO. È stata pubblicata in Gazzetta la legge di riforma del condominio (L. 11 dicembre 2012, n. 220). La stessa entrerà in vigore il prossimo 18 giugno. La nuova legge prevede, tra l'altro, due categorie di amministratori: quelli professionali (o comunque non del proprio condominio) e quelli che amministrano il proprio condominio, stabilendo diversi requisiti per gli uni e per gli altri. In particolare, per quanto riguarda gli amministratori professionali, possono svolgere l'attività coloro: a) che abbiano il godimento dei diritti civili; b) che non siano stati condannati per delitti contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica, il patrimonio o per ogni altro delitto non colposo per il quale la legge commina la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni; c) che non siano stati sottoposti a misure di prevenzione divenute definitive, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione; d) che non siano interdetti o inabilitati; e) il cui nome non risulti annotato nell'elenco dei protesti cambiari; f) che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado; g) che abbiano frequentato un corso di formazione iniziale e svolgano attività di formazione periodica in materia di amministrazione condominiale. Qualora l'amministratore venga nominato tra i condòmini dello stabile, i requisiti di cui alle lettere f) e g) non sono necessari. (Cn. 01/13)

RINUNCIA AL RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO. Ancora sul tema della rinuncia al riscaldamento centralizzato, "... in tema di condominio negli edifici, poiché tra le spese indicate dall'art. 1104 cod. civ., soltanto quelle per la conservazione della cosa comune costituiscono «obligationes propter rem», è legittima – ha detto la Cassazione nella sentenza n. 19893/2011, inedita – la rinuncia di un condòmino all'uso dell'impianto centralizzato di riscaldamento – anche senza necessità di autorizzazione o approvazione da parte degli altri condòmini – purché l'impianto non ne sia pregiudicato, con il conseguente esonero, in applicazione del principio contenuto nell'art. 1123, secondo comma cod. civ., dall'obbligo di sostenere le spese per l'uso del servizio centralizzato; in tal caso, egli è tenuto solo a pagare le spese di conservazione dell'impianto stesso". (Cn. 01/13)

INDICE 2012 DI "ASSINDATCOLF NOTIZIE"

LEGISLAZIONE E CONTRATTO COLLETTIVO

- I nuovi minimi retributivi e i valori convenzionali per l'anno 2012 (1 - 2012)
- Certificazione sostitutiva del Cud (1 - 2012)
- La Busta Paga è un obbligo contrattuale e ci evita il contenzioso (1 - 2012)
- Le norme del Contratto per il trattamento delle festività (2 - 2012)
- Deduzione dei contributi e detrazioni fiscali (2 - 2012)
- Ferie estive, ecco cosa prevede il nostro contratto (2 - 2012)
- Assenze della colf causa sciopero o maltempo (4 - 2012)
- Scadenze del mese di Dicembre: (4 - 2012)

REGOLARIZZAZIONE

- Definite le modalità per pagare la regolarizzazione (2 - 2012)
- Nuove pesanti sanzioni, ma è possibile il ravvedimento (3 - 2012)
- Regolarizzazione 2012: decalogo per i datori interessati (3 - 2012)
- Lavoro irregolare – Sono in atto dal 16 ottobre le nuove sanzioni (4 - 2012)
- Gli adempimenti successivi alla domanda di emersione (4 - 2012)
- Stanno già arrivando i Mav per i lavoratori regolarizzati (4 - 2012)
- I numeri della regolarizzazione (4 - 2012)
- L'assistenza sanitaria mentre è in corso la procedura di emersione (4 - 2012)

IMMIGRAZIONE

- Accordo di integrazione per il permesso di soggiorno (1 - 2012)
- Per circolare in "area Shengen" questi i documenti validi (1 - 2012)
- Assunzione degli extracomunitari - Novità nelle procedure (1 - 2012)
- Oneri per rilascio / rinnovo del permesso di soggiorno (1 - 2012)
- Nuove misure contro la clandestinità e lo sfruttamento dei lavoratori (2 - 2012)
- I nuovi canali immigratori : ricerca e soluzioni contro la clandestinità (2 - 2012)
- Questo l'inasprimento delle sanzioni (3 - 2012)
- Nuove norme per l'autocertificazione (3 - 2012)
- Estesa ad un anno la validità del permesso per attesa occupazione (3 - 2012)

ASSINDATCOLF ALLO SPECCHIO

- La nostra partecipazione al convegno regionale sui servizi alla persona (2 - 2012)
- Convocazione assemblea annuale di Assindatcolf (2 - 2012)
- Assemblea annuale dell'Associazione – Confermato il Consiglio Direttivo (3 - 2012)

LE NOSTRE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI

- Novità dalla Sezione di Roma – La Nuova Sede distaccata all'Eur e migliori servizi agli associati (1 - 2012)
- Delegazioni in vetrina: l'exploit di Treviso (3 - 2012)

- Delegazioni in vetrina - Lecce: quando impegno e serietà pagano (4 - 2012)

CONFEDILIZIA INFORMA

- Ricevute condominiali e marca da bollo (1 - 2012)
- Libretti di deposito, attenti alla tassa (1 - 2012)
- Immobili vuoti, Imu ma niente Irpef (1 - 2012)
- Avviso ai condomini, prova al condominio (1 - 2012)
- 2011, forte effetto depressivo sulle compravendite e sulle locazioni 2012 (1 - 2012)
- Ancora sul distacco dal riscaldamento centralizzato (1 - 2012)
- Manovra Monti: da CONFEDILIZIA considerazioni interpretative delle novità sulla casa (1 - 2012)
- La riforma del condominio (2 - 2012)
- Conto corrente condominiale, banca e diritto alla riservatezza (2 - 2012)
- Tabella millesimale contrattuale ed esclusione di un condomino del piano terra dalla partecipazione alle spese per l'ascensore (2 - 2012)
- Responsabilità in caso di infiltrazioni (2 - 2012)
- Condominio e animali domestici (2 - 2012)
- Comodato e termine finale (2 - 2012)
- Contratti di locazione e di comodato registrati: non è più dovuta la comunicazione di "cessione di fabbricato" (3 - 2012)
- Usufrutto e locazione (3 - 2012)
- Bene condominiale, mutamento di destinazione (3 - 2012)
- Singolo condòmino e decoro architettonico (4 - 2012)
- Rumore, disturbo, accertamento (4 - 2012)
- Giardino, area destinata al parcheggio (4 - 2012)
- La SCIA supera lo scrutinio di legittimità costituzionale (4 - 2012)

GIURISPRUDENZA

- Niente più contanti se la retribuzione supera 1.000 euro (1 - 2012)
- Chiarimenti dalla Cassazione su chi ricade l'obbligo di pagare le spettanze (2 - 2012)
- La Corte Costituzionale sulle istanze di regolarizzazione 2009 (3 - 2012)
- No all'espulsione se il rinnovo ritarda (4 - 2012)
- Non c'è rapporto di lavoro domestico tra coniugi (4 - 2012)
- È nucleo familiare anche una sola persona (4 - 2012)

COMUNICAZIONI

- Cessazione del rapporto di lavoro - Pioggia di richieste dall'Inps per comunicazioni non risultanti (1 - 2012)
- Accesso ai servizi telematici Inps: vademecum per attivare il Pin (1 - 2012)
- Nuovo importo dell'assegno sociale (1 - 2012)
- Il corretto inquadramento dei dipendenti: quando le comunità religiose ospitano anche dei laici (1 - 2012)
- I contributi per Cas.sa.colf (1 - 2012)
- Possibile il recupero di due trimestri arretrati dei contributi per Cas.sa.colf (1 - 2012)
- Contributi versati per errore – Cambia la procedura per il rimborso (1 - 2012)
- Estratto contributi on-line (1 - 2012)

- Buoni Lavoro - Ampliata la rete di distribuzione (2 - 2012)
- Agenzia delle Entrate – Controlli a tappeto sui lavoratori domestici (2 - 2012)
- Modalità di pagamento dei contributi Inps e Cas.sa.colf (2 - 2012)
- Nuovo servizio Inps – Più semplice consultare on-line gli attestati di malattia (2 - 2012)
- Sintesi delle prestazioni della Cas.sa.colf (2 - 2012)
- Voucher per servizi di Baby –Sitting (2 - 2012)
- Agenzia delle Entrate – Tessera sanitaria e codice fiscale dal 2 luglio in rete (3 - 2012)
- È operativa la manovra cosiddetta "Antibadante" (3 - 2012)
- Riforma Fornero: dimissioni o risoluzione consensuale nel settore del lavoro domestico (3 - 2012)
- Cas.sa.colf. novità nel Regolamento (3 - 2012)
- Impegno al pagamento delle spese di viaggio (4 - 2012)
- L'infortunio nel lavoro domestico (4 - 2012)
- L'indennità di disoccupazione nel lavoro domestico (4 - 2012)

VARIE

- Furto in appartamento sventato da una badante (1 - 2012)
- La sicurezza nel lavoro domestico – un fenomeno sottovalutato quello degli infortuni in questo settore (1 - 2012)
- Per lo Sportello Unico di Roma occorre la prenotazione (1 - 2012)
- A Milano dal 6 al 9 giugno il IV Congresso Europeo Home Care (2 - 2012)
- Presentato dal Ministro Riccardi il Piano Nazionale per la famiglia (2 - 2012)
- Progetto As.Sa.P per lo sviluppo di sistemi di servizi alla persona (2 - 2012)
- Dove il mercato del lavoro non conosce crisi (2 - 2012)
- Patto per l'assistenza (3 - 2012)
- Senza casa, senza colf e senza contributi (3 - 2012)
- L'Inps lavora con solerzia (3 - 2012)
- Deduzioni e detrazioni (3 - 2012)
- La presenza degli stranieri in Italia – Primi dati del Censimento (4 - 2012)
- Terzo rapporto Eures sull'evasione fiscale (4 - 2012)
- Badanti in cerca di lavoro (4 - 2012)
- XI° Rapporto sulle politiche della cronicità (4 - 2012)
- La Regione Friuli Venezia Giulia avvia il progetto "Si.con.te" (4 - 2012)
- Colf arrestata per truffa (4 - 2012)
- Furto di una colf filippina (4 - 2012)
- Badante sventa truffa (4 - 2012)
- Sempre più richiesta la professionalità nel settore domestico (4 - 2012)

REDAZIONE DEL NOTIZIARIO

Direttore responsabile: Michele Vigne
Responsabile di redazione: Dario Lupi
Coordinatrice: Teresa Benvenuto

Hanno collaborato a questo numero: Teresa Benvenuto, Antonella Berriola D'Alessio, Valentina Carone Fabiani, Alessandro Lupi, Dario Lupi, Paola Mandarini, Fausta Daniela Petrarolo, Stefano Rossi, Michele Vigne

Via della Vite, 32 int. 2 - 00187 - Roma
Tel. 06.67.98.742 - Fax. 06.69.79.71.07

Fotocomposizione e stampa: C.S.R. srl - Roma

ASSINDATCOLF SUL TERRITORIO NAZIONALE

SEZIONE	DELEGATO	INDIRIZZO	TELEFONO
AGRIGENTO	Geom. Mario Falletta	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Esseneto, 88 - cap 92100	0922/596988
ANCONA	Dr.ssa Marisa Rodriguez Montalvo	Sede ed Uffici operativi in Via Marsala, 12 - cap 60122	071/2072671
AREZZO	Avv. Barbara Fabbri	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Ristoro d'Arezzo, 164 - cap 52100	0575/324072
ASTI	Sig.ra Clara Currado	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via delle Grazie, 1 - cap 14100	0141/557742
AVELLINO	Sig.ra Gabriella Spagnuolo	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Appia 2 ^a Traversa, 117 - cap 83042 Atripalda	0825/624968
BARI	Sig.ra Gilda Signorile	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via V.N. de Nicolò, 37 - cap 70121	080/5235467
BELLUNO	Rag. Gianni Mambretti	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Sant'Andrea, 6 - cap 32100	0437/26935
BENEVENTO	Dr.ssa Fabiola Pocetti	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Massimo D'Azeglio, 32 - cap 82100	0824/317426
BERGAMO	Dr.ssa Simona Paris	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Giorgio Paglia, 5 - cap 24122	035/244353
BOLOGNA	Rag. Enrico Bernardini	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Calanco, 11 - cap 40139	051/546333
BRESCIA	Dr. Ivo Amendolagine	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Vittorio Emanuele II, 31 - cap 25122	030/48503
CATANIA	Rag. Rosaria Musmeci	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via R. Giuffrida Castorina, 17 - cap 95128	095/449373
CHIAVARI	Avv. Alessandro Lupi (Resp. Bragoli)	Sede distaccata della Sezione di Genova in Piazza Roma, 50 - cap 16043	0185/303641
FIRENZE	Cav. Tiziano Casprini	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Solferino, 10 - cap. 50123	055/283349
FORLI'	Rag. Anselmo Raccagni	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Giorgina Saffi, 5 - cap 47100	0543/20026
GENOVA	Avv. Alessandro Lupi	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Martin Piaggio, 15 - cap 16122	010/84627231
GORIZIA	Avv. Loredana Noioso	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via A. Diaz, 3 - cap 34170	0481/32378
GROSSETO	Dr. Lamberto Londini	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Corso Carducci, 34 - cap 58100	0564/412373
LA SPEZIA	Rag. Giusi Mancuso	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Marsala, 36 - cap 19121	0187/779902
LECCE	Dr. Paolo Babbo	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Nazario Sauro, 51 - cap 73100	0832/254211
LIVORNO	Rag. Cinzia Guerrieri	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via G. Del Testa, 19 - cap 57123	0586/897902
LUCCA	Rag. Elio Fico	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Piazza Bernardini, 41 - cap 55100	0583/4441
MILANO	Sig. Stefano Rossi	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Foro Buonaparte, 63 - cap 20121	02/809503
MODENA	Dr. Andrea Zini	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Strada Scaglia Est 144 - cap 41100	059/354666
MONZA	Sig. Stefano Rossi	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Mosè Bianchi 18/A - cap 20900	02/809503
NAPOLI	Dr. Fabio Migliardi	Sede e Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Viale Gramsci, 17/B - cap 80122	081/664530
PADOVA	Dr.ssa Susanna Rossi	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via dei Savonarola, 81 - cap 35137	049/8725714
PARMA	Prof. Giovanni Mazzoli	Sede e Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Strada Nuova, 2 - cap 43100	0521/200829
PERUGIA	Ing. Armando Fronduti	Sede e Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Sicilia, 39/H - cap 06124	075/5058212
PIACENZA	Dr. Maurizio Mazzoni	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via S. Antonino, 7 - cap 29100	0523/327273
PIETRASANTA	Rag. Elio Fico	Sede distaccata della Sezione di Lucca in Via Garibaldi, 97 - cap 55045	0584/28251
PISA	Rag. Mario Giannetti	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Torino, 1/bis - cap 56123	050/564225
PISTOIA	Sig.ra Maria Grazia Bonacchi	Sede ed Uff. op. c/o CONFEDILIZIA in Piazza Gramsci, 10 - cap 51016 Montecatini Terme	0572/904253
PORDENONE	Rag. Giuseppe De Franceschi	Sede ed Uffici operativi in Via Beato Odorico, 13 - cap 33170	0434/209130
POTENZA	Avv. Giuseppe Giurtrabocchetta	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Settembrini, 16 - cap 85100	0971/21354
REGGIO C.	Dr.ssa Maria Grazia Fiumanò	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Corso Vittorio Emanuele III, 51 - cap 89127	0965/332758
REGGIO E.	Dr. Glauco Camurri	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Corso Garibaldi, 11 - cap 42100	0522/454193
RIMINI	Dr.ssa Maria Teresa Conti	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Corso d'Augusto, 115 - cap 47921	0541/21773
ROMA	Avv. Paola Mandarinì	Sede ed Uffici operativi in Via Emanuele Gianturco, 5 - cap 00196	06/32650952
ROMA (EUR)	Avv. Paola Mandarinì	Sede distaccata in Via Montagne Rocciose, 68 - cap 00144	06/32650952
SIRACUSA	Dr. Biagio Bonfiglio	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Montedoro, 66 - cap 96100	0931/66569
TORINO	Sig.ra Pierfranca Santoro	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Alberto Nota, 3 - cap 10122	011/5214218
TRENTO	Sig. Emanuele Trincherò	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via della Prepositura, 42/44 - cap 38100	0461/232211
TREVISO	Sig.ra Antonella Aceti	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Riviera Garibaldi, 19 - cap 31100	0422/591043
TRIESTE	Rag. Mario Pacorini	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Mercadante, 1 - cap 34122	040/638512
UDINE	Rag. Gioacchino De Marco	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via A. Zanon, 16 - cap 33100	0432/503606
VENEZIA	Dr.ssa Susanna Rossi	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Torino, 151/E - cap 30172 Mestre	041/5322815
VICENZA	Rag. Manuel Gallio	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Viale della Repubblica, 27 - cap 36066 Sandrigo	0444/750929